

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO ALBERGATORI DEL 24 MARZO 2020 (VIDEOCONFERENZA)

Il giorno **venerdì 17 aprile 2020** alle ore 15:00 si è riunito via video conferenza, il Consiglio Albergatori Federalberghi della Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia.

Sono presenti i consiglieri eletti: Gianni Casadei, Sirilli Luca, Barbara Bellettini, Paola Barbieri, Alessia Torri e Lucchi Leo

Assenti: Maurizio Zoli.

Assistono: Marco Pollini, Filippo Zani, Gino Guidi e Tania Pagliacci.

Interviene: Paolo Pieri.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Gruppo Acquisti prodotti anti-Covid
2. Posticipo raccolta integrale a Milano Marittima
3. Gruppo Acquisti Energia
4. Progetto partnership hotel – ristoranti – stabilimenti balneari
5. Piano di Emergenza per quarantena
6. Comunicazione su Cervia e Milano Marittima
7. Intervento di Paolo Pieri
8. Posizione di Federalberghi settore Costa
9. Aggiornamento da Federalberghi Emilia Romagna

AL TERMINE DELL'INCONTRO IL CONSIGLIO ALBERGATORI DELIBERA:

1. Gruppo acquisti su prodotti di protezione e disinfezione

E' stato deciso di creare un gruppo di acquisti per acquistare a prezzi migliori dispositivi di protezione (in primis mascherine), di disinfezione e per mettere in atto le procedure di sanificazione.

2. Hera e raccolta integrale a Milano Marittima

Hera ha contattato l'associazione per chiedere un parere circa l'avvio della sperimentazione della raccolta integrale a Milano Marittima la cui partenza inizialmente era prevista per questa primavera. Ipotizzano l'avvio per il mese di agosto. Vista l'incertezza della situazione anche dal punto di vista della gestione del personale, abbiamo deciso di chiedere l'annullamento e di posticipare tutto all'anno prossimo.

3. Gruppo acquisti energia elettrica

Abbiamo proposto all'attuale fornitore "Cura & Gas" che fornisce il gruppo acquisti su energia elettrica e gas, di posticipare la riscossione delle bollette dopo la stagione estiva. Sembra che il fornitore accetti

la proposta su richiesta del singolo albergatore tramite il consulente Diego Mattiolo e si riserva di verificare caso per caso in base alla storicità del singolo albergatore.

4. Progetto di partnership hotel – ristoranti – stabilimenti balneari

Cercando uno strumento utile soprattutto per gli alberghi di dimensioni più ridotte, è stato pensato di creare una sinergia tra hotel, ristoranti e stabilimenti balneari. Molti albergatori potrebbero decidere (oppure essere costretti) a non servire il trattamento di pensione completa ma solo il pernottamento e prima colazione: anche se non ci sono certezze, è facile ipotizzare grosse restrizioni nelle sale ristoranti degli alberghi, vincoli sui dipendenti o semplicemente l'eliminazione di un servizio molto costoso in un momento di grande incertezza sul tasso di occupazione.

Ma è chiaro che troppi B&B non potrebbero coesistere sul mercato e si potrebbe generare una ulteriore e grave guerra sui prezzi.

Quindi l'idea è quella che gli albergatori possano vendere la pensione completa tramite voucher di due tipologie diverse: uno valido per il pranzo da consumarsi presso gli stabilimenti balneari, ed un secondo voucher valido per la cena da consumarsi presso i ristoranti. L'obiettivo è quello di permettere agli albergatori di non perdere le famiglie (target principale di riferimento che storicamente propende per il servizio di pensione completa oppure di mezza pensione) facendo lavorare gli altri attori del territorio. Ma servirebbe anche per suddividere il rischio di un possibile contagio che non può sempre essere imputato unicamente alle strutture ricettive, in termini di responsabilità civile e penale.

Eventualmente sarebbe auspicabile di allargare il progetto alla cooperativa taxi per consentire ai clienti di muoversi ad un costo calmierato all'interno della località per provare diversi e nuovi ristoranti.

5. Piano di emergenza per aperture compromesse da contagio

Idea di individuare una struttura ricettiva o alternativa (hotel, colonia o altro) che sia a disposizione della località per alloggiare ospiti o dipendenti che devono essere messi in quarantena, liberando l'albergatore da tale incombenza. Una alternativa interessante potrebbe essere appoggiarsi alla protezione civile e a strutture dedicate alla quarantena ubicate nelle città limitrofe.

Da sottoporre all'amministrazione comunale.

6. Comunicazione su Cervia e Milano Marittima

In questo momento in cui quasi nessuno effettua comunicazioni e al tempo stesso molti sono costretti a casa e hanno voglia di evadere, potrebbe essere interessante investire in una campagna per inviare un messaggio sulla nostra località.

In realtà Apt Emilia Romagna ha chiesto che le singole località non si muovano in ordine sparso ma che condividano una comunicazione comune. Valuteremo il progetto proposto da Media Consulting e atteso per la settimana entrante.

7. Intervento di Pieri

E' intervenuto Paolo Pieri della ditta "Pieri & Graziani" per illustrare i protocolli di pulizia e disinfezione ideata per fronteggiare la prossima stagione garantendo tutti gli standard previsti attualmente dalle linee guida dell'OMS.

8. Federalberghi settore Costa

Nell'incontro di Federalberghi settore Costa, presieduta dal Presidente Ernesto Baravelli e presente il Presidente regionale di Federalberghi Alessandro Giorgetti, avvenuta lo scorso 10 aprile, è passata la linea di Federalberghi Cervia ed in particolare:

- Nel caso sia possibile lavorare questa estate con turisti, il problema principale sarà quello delle regole e delle responsabilità in capo agli alberghi stessi. Si conviene che gli strumenti finanziari adottati fino ad oggi dal governo non siano accettabili in quanto non aiutano se non ad aumentare il debito e l'esposizione finanziaria a breve periodo. Si conviene dunque di chiedere alla politica la cancellazione di IMU e TARI (vedi comunicato stampa locale del 09 aprile scorso <https://federalberghicervia.it/news-alberghi-cervia-milano-marittima/notizia/ridurre-imu-e-imposta-sui-rifiuti.html>) e di chiedere quanto sia necessario per immettere liquidità con la formula del fondo perduto oppure in conto interessi ma con un orizzonte temporale più lungo;
- Si conviene che dopo le feste di Pasqua la nuova linea politica dell'associazione preveda la richiesta di risposte veloci sui temi strategici oppure la minaccia della serrata di tutte le strutture ricettive questa estate.

Di seguito alcune considerazioni del consiglio albergatori di Cervia:

Note sulle Regole

La discussione sulle regole in caso di apertura sarà fondamentale per dare la possibilità reale di decidere se aprire o meno la propria struttura ricettiva. Le linee guida dell'OMS non sono particolarmente pesanti, il problema è come verranno interpretate in Italia. Per questo motivo, e affinché non ci siano disparità importanti tra strutture site in località diverse, sarebbe opportuno che **tali norme fossero omogenee e di carattere nazionale**, non regionale. Inoltre è fondamentale **l'istituzione di un fondo di garanzia** certo e capiente, su base regionale o nazionale, in grado di intervenire economicamente a sostegno di ogni azienda che si dovesse trovare coinvolta in un episodio di positività nel proprio hotel (vedi comunicato stampa del 29 marzo scorso (<https://federalberghicervia.it/news-alberghi-cervia-milano-marittima/notizia/il-sistema-alberghiero-chiede-una-tutela-legale-speciale-per-covid-19.html>)).

Ugualmente devono essere chiare le responsabilità a carico degli albergatori in caso di contagio.

Chiaramente le regole devono essere pensate non per l'attuale periodo di emergenza (nella quale non sarebbe plausibile pensare alla presenza di turisti) ma in un contesto di relativa tranquillità, consapevoli che comunque non bisogna abbassare la guardia e bisogna garantire la sicurezza di ospiti e personale.

Note sulle Recensioni

Sarebbe opportuno accordarci con le aziende di recensioni alberghiere per calmierare possibili eventuali recensioni negative scaturite da mancanza di servizi durante la prossima stagione: è verosimile pensare che alcuni servizi (dall'animazione all'uso delle spa ma forse anche la ristorazione potrebbe dover essere ripensata) possano essere rivisti a causa delle normative di emergenza che si verranno a creare e che non tutti i clienti lo possano capire e potrebbero rilasciare valutazioni negative che rimarrebbero nello storico dell'hotel anche al termine dell'emergenza. Conosciamo l'importanza della **web reputation**, bisognerà dunque pensare di tutelare la reputazione degli hotel per scelte subite dalla situazione attuale.

Note sulla Stagionalità

La stagione estiva si è sicuramente ridotta: aprile e maggio sono persi, giugno è già pesantemente compromesso e c'è incertezza anche sul resto della stagione. Se l'estate turistica dovesse avviarsi, certamente bisognerà fare attenzione al mese di settembre: mentre ottobre è evidentemente troppo inoltrato per pensare di generare turismo se non potenzialmente nei weekend, bisognerà lottare contro un eventuale anticipo di apertura delle scuole al 01 di settembre, che comprometterebbe ancor di più la possibilità di lavorare con le famiglie.

9. Aggiornamenti da Federalberghi Emilia Romagna

Nell'incontro di Federalberghi Emilia Romagna di venerdì 17 aprile si è rafforzata l'idea di una situazione drammatica per gli hotel che continuano a non essere minimamente tutelati. E' emerso che addirittura le poche strutture aperte (per ospitare personale sanitario) subiscono continue verifiche da diversi enti, dai Nas all'ispettorato del lavoro alle Ausl, accentuando le difficoltà di gestione.

Senza tutele e garanzie, con importanti rischi sanitari e responsabilità civili e penali non indifferenti, probabilità di lavorare per un periodo limitato e con meno clienti, aprire potrebbe portare ad una rimessa. Serve una risposta politica e bisognerebbe fare cartello e minacciare una chiusura totale degli hotel per ottenere risultati significativi.

Tra i temi trattati, Cervia ha chiesto (per ridurre le responsabilità degli albergatori in caso di positività e relative denunce) di prevedere l'inversione dell'onere della prova.

Non avendo altri chiesto di intervenire il Presidente Gianni Casadei dichiara conclusi i lavori alle ore 18:00.

IL PRESIDENTE
Gianni Casadei